

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Dipartimento Regionale Urbanistica

L'AUTORITA' COMPETENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la "valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente";

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (*Testo Unico Ambientale*), concernente "Norme in materia ambientale";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il "Regolamento della valutazione ambientale strategica (*VAS*) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana";

VISTO l'Art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 recante "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale" come integrato dall'Art. 44 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n. 3;

VISTO il D.A. n. 207/Gab del 17 maggio 2016 di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTE le note assessoriali prot. n. 5056/GAB/1 del 25/07/2016 di "prima direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione" e prot. n. 7780/GAB/12 del 16/11/2016, esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 142/GAB del 18/04/2018, di adozione delle modalità operative di funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza dell'Assessorato al Territorio ed Ambiente;

VISTA la nota prot.n. **13244** del **29/09/2016**, assunta agli atti di questo Assessorato DRU al n. 18569 del 29/09/2016, integrata dalla nota prot. n. **15552** del **07/11/2016** assunta agli atti di questo Assessorato DRU al prot. n. 21815 del 15/11/2016 con le quali il Comune di **Partinico**, nella qualità di *Autorità Procedente*, ha trasmesso in copia cartacea e digitale il "*Rapporto Ambientale definitivo*", la "*Sintesi non Tecnica*" copia della ricevuta dell'avvenuto versamento delle spese istruttorie relative alla procedura "*VAS*" (*previste dalla normativa vigente*) e la sotto elencata documentazione, ai fini della verifica della Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell' art. 13 del D.Lvo 152/06 e s.m.i., della Variante urbanistica finalizzata alla delocalizzazione della **Distilleria Bertolino**, da zona D2 (*per usi artigianali/industriali salubri nonché centri per il commercio*) a zona C1.1 (*per usi residenziali*), ambito "**Viale dei Platani**" su terreni ricadenti in catasto al foglio n.19

particelle 49, 63, 64, 89, 94, 104, 22, 723, 1507, 1585, 1586, 1587, 1588, 1599, 2428, 2429, 2430 e 19:

Variante

Tav.U-R1 Relazione tecnica generale
Tav.U-R2 Studio demografico e dei fabbisogni generali
Tav.U-R3 Appendice Norme di attuazione
Tav.U-R4 Visure Catastali ed estratti di mappa
Tav.U-1 Stralcio cartografia I.G.M.
Tav.U-2 Stralcio PRG vigente
Tav.U-6 Stralcio PRG vigente centro abitato
Tav.U-7 Variante al PRG proposta ambito d'intervento Viale dei Platani
Tav.U-8 Stralcio catastale ambito d'intervento Viale dei Platani
Tav.U-9 Indicazione delle concessioni rilasciate e delle Volumetrie esistenti
Tav.G-R1 Relazione Geologica
Tav.G-R2 Relazione sul modello sismico del sottosuolo
Tav.G-1 Cartografia fase preliminare -Ambito di Intervento Viale dei Platani
Tav.G-2 Cartografia di analisi e di sintesi -Ambito di Intervento Viale dei Platani
Tav.G-5 Report sulle indagini acquisite ed eseguite -Ambito di Intervento Viale dei Platani
Tav.A-R2 Rapporto Ambientale Definitivo
Tav.A-R3 Sintesi non Tecnica

Piano Attuativo

Tav.PI.-R1 Relazione tecnica generale
Tav. PL-1 Inquadramento Urbanistico
Tav. PL-2 Planimetria Generale con localizzazione intervento in P.R.G.
Tav. PL-3 Planimetria con indicazione dei lotti e delle aree a servizi di cui al D.M. 1444/68
Tav. PL-4 Planimetria con posizionamento degli edifici con indicazioni altezze e destinazioni d'uso
Tav. PL-5 Planimetria generale con indicazione della rete fognaria
Tav. PL-6 Planimetria generale con indicazione della rete idrica
Tav. PL-7 Planimetria generale con indicazione della rete elettrica
Tav. PL-8 Planimetria generale con indicazione della rete telefonica
Tav. PL-9 Planimetria generale con indicazione della rete gas
Tav. PL-10 Profili generali di progetto
Tav. PL-11 Sezioni stradali e particolari costruttivi
Tav. PL-12 Planivolumetrico
Tav. T-R1 Relazione illustrativa sul rilievo
Tav. T-R2 Libretto delle misure
Tav. T.1 Piano quotato
Tav. T.2 Planimetria generale con curve di livello
Tav. T.3 Sezioni stato di fatto
Tav. T.4 Sovrapposizione rilievo con stralcio catastale
Tav. G-R1 Relazione Geologica
Tav.G-R2 Relazione sulle indagini integrative eseguite
Tav.G-1 Cartografia di analisi e delle indagini esistenti
Tav.G-2 Carta delle indagini integrative
Tav.G-3 Carta Geologica
Tav.G-4 Carta litotecnica
Tav.G-5 Carta geomorfologica
Tav.G-6 Carta idrogeologica
Tav.G-7 Carta delle prescrizioni ed indicazioni esecutive

VISTO il Decreto Assessoriale n.166/GAB del 04/05/2016, per effetto del quale la proposta di Variante Urbanistica finalizzata alla delocalizzazione della Distilleria Bertolino limitatamente all'Ambito "Bosco" per la zona D1.1 – E1.1 e viabilità di servizio, è stata

esclusa dalla Valutazione Ambientale Strategica, di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lvo 152/06 e s.m.i., mentre per quanto riguarda l'Ambito "Viale dei Platani" da ZTO D2 a ZTO C1.1 è stata assoggettata a VAS unitamente al Piano Attuativo unitario;

VISTA la nota prot.n. **17213** del **02/12/2016**, assunta agli atti di questo Assessorato DRU al n. 23162 del 05/12/2016, con la quale l'*Autorità Procedente*, facendo seguito alle precedenti note comunali prot. n. **13244/2016** e **15552/2016**, ha chiesto ai sensi dell'art.13 comma 2 del D.Lvo 152/06 e s.m.i., la riduzione dei termini di consultazione del *Rapporto preliminare* da giorni 90 (*novanta*) a giorni 30 (*trenta*) poiché il procedimento è stato già posto alle valutazioni degli stessi S.C.M.A. con la richiesta di verifica di assoggettabilità definitasi con il D.A.n.166/GAB del 04/05/2016;

VISTA la nota prot. n. **23993** del **20/12/2016**, con la quale l'Unità di Staff 2 – DRU facendo seguito alla nota prot.n. 17213 del 02/12/2016, ha comunicato al Comune di Partinico le modalità di avvio della consultazione del *Rapporto Preliminare Ambientale* ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) la proposta di Variante urbanistica ai sensi dell'art 13 comma 1 del D. Lgs. 152/06, con particolare riferimento alle modalità di trasmissione e durata della consultazione stabilita in "30 giorni" in luogo dei 90 giorni previsti dal comma 2 dell'art.13 del D.L.vo 152/06 e s.m.i.. a partire dalla data di invio ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale della nota di avvio della procedura.

VISTA la nota prot.n. **1058** del **23/01/2017**, assunta agli atti di questo Assessorato DRU al n. 1432 del 26/01/2017, con la quale il Comune di Partinico, facendo seguito alla nota prot. n. 23993 del 20/12/2016, ha comunicato l'avvio del processo di valutazione ambientale strategica (art.13 comma 1 del D.L.vo 152/06 e s.m.i.), della proposta di Variante urbanistica ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale, specificando le modalità e la tempistica della consultazione a partire dalla data di ricezione della stessa e per 30 giorni.

DATO ATTO che in seguito alla consultazione avviata da parte del Comune di Partinico con nota **prot.n. 1058** del **23/01/2017** sono pervenuti da parte dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale i seguenti contributi:

1. Questionario compilato dal **Comitato Partinico Libera da ogni inquinamento** acquisito al protocollo DRU al n.3439 del 27/02/2017;
2. Questionario dell'**ASP di Palermo** pervenuto a questo Assessorato con nota prot.n. 697 del 16/03/2017 acquisita al protocollo DRU al n.5274 del 23/03/2017;

VISTA la nota prot.n. **7579** del **11/05/2017**, assunta agli atti di questo Assessorato DRU al n.8528 del 16/05/2017, con la quale il Comune di Partinico, **ha comunicato** all'Unità di Staff 2 DRU, di aver concluso in data 01/03/2017 la fase di consultazione della Variante ai sensi dell'art.13 comma 1 del D.L.vo 152/06 e s.m.i. avviata con nota prot.n. 1058 del 23/01/2017 e **ha trasmesso** per l'avvio della successiva fase di consultazione prevista degli art.13 comma 5 e 14, del D.L.vo 152/06 e s.m.i. la seguente documentazione, specificando che la stessa Variante non ricade neppure parzialmente all'interno di aree protette:

1. proposta di variante adottata dal C.C. con delibera n.38 del 27/04/2017;
2. Rapporto Ambientale;
3. Sintesi non Tecnica;
4. proposta elenco SCMA e Pubblico interessato;
5. proposta di Avviso pubblicazione GURS;

VISTA la nota prot.n. **8471** del **25/05/2017**, assunta agli atti di questo Assessorato DRU al n.9294 del 25/05/2017, con la quale il Comune di Partinico, ha comunicato all'Unità di Staff 2 DRU, che gli elaborati della Variante sono stati aggiornati nel luglio 2016, dopo l'emanazione del D.A.n.166/GAB del 04/05/2016, con successiva revisione generale dell'area pianificata che ha originato alcuni aggiornamenti delle partite catastali.

VISTA la nota prot. n. **9226** del **25/05/2017** con la quale lo Staff 2 DRU, prendendo atto e facendo seguito alla nota prot. n. **7579 del 11/05/2017**, ha comunicato al Comune di **Partinico** le modalità di avvio della consultazione pubblica per la prosecuzione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 152/06 e s.m.i., specificando l'elenco del Pubblico Interessato;

VISTE le note prot. **14357** del **02/08/2017** e prot. **16014** del **06/09/2017** con le quali lo Staff 2 DRU, in adempimento a quanto disposto dell'art.14 del D.L.vo 152/06, art.10 del DPR n.23/2014 e art. 3 della l.r.n. 71/78, in relazione a quanto specificato nella nota DRU prot. n.9279 del 25/05/2017, ha trasmesso all'area 1 DRU per la Pubblicazione sul Sito Si-VVi, i file degli atti ed elaborati contenuti nel CD trasmesso con nota prot.n. 7579 del 11/05/2017 dal Comune di Partinico;

VISTA la nota prot.n. **12892** del **29/08/2017**, assunta agli atti di questo Assessorato DRU al n. 15779 del 04/09/2017, con la quale il Comune di **Partinico**, ha comunicato l'avvio della procedura di consultazione ai sensi dell'art. 14, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. del Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica della proposta di Variante urbanistica e trasmesso copia dell'Avviso al pubblico. Con la stessa nota, inoltre, ha informato i "Soggetti Competenti in Materia Ambientale" e il "Pubblico Interessato" a **prendere visione della relativa documentazione depositata** presso lo stesso Comune, presso l'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente Dipartimento Regionale dell'Urbanistica Unità di Staff 2, presso la Città Metropolitana di Palermo, e consultabile sui siti web del Comune all'indirizzo <http://www.comune.partinico.pa.it> e dell'Assessorato Regionale Territorio - Dipartimento Regionale dell'Urbanistica all'indirizzo <http://si-vvi.artasicilia.eu/si-vvi>, entro il termine di **60** giorni dalla data di pubblicazione sulla GURS.

VISTA la nota prot. n. **20685** del **15/11/2017**, con la quale l'Unità di Staff 2 – DRU, trascorso il termine di 60 giorni, dalla data di pubblicazione sulla GURS ha invitato il Comune di Partinico a fornire entro il termine di 20 gg. copia delle osservazioni, obiezioni, suggerimenti, contributi pervenuti e relative valutazioni per ognuna di esse, inoltre copia dello stralcio della GURS in cui è stato pubblicato l'avviso al pubblico.

VISTA la nota prot.n. **20076** del **21/12/2017** assunta agli atti di questo Assessorato DRU al n. 22938 del 28/12/2017, con la quale il Comune di **Partinico** in riscontro alla nota prot. n. **20685** del **15/11/2017**, ha trasmesso copia dei seguenti contributi pervenuti in seguito alla consultazione e copia dello stralcio GURS n. 35 Parte II dell'01/09/2017, dove è stato pubblicato l'Avviso di procedimento di valutazione ambientale strategica e di approvazione della variante urbanistica – ambito viale dei Platani e comunicato l'avvio della consultazione ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 152/06 e art.3 della legge regionale n.71/78;

1. "Comitato Partinico Libera da ogni inquinamento" prot.n. 16934 del 31/10/216
2. "Legambiente Partinico-Circolo "Gino Scasso" onlus" prot.n.16957 del 31/10/2016

DATO ATTO che la proposta di Variante urbanistica adottata con Delibera n. **38/2017**, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica, sono stati messi a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico interessato tramite:

- pubblicazione dell'avviso nella GURS n. 35 del 01 settembre 2017;
- pubblicazione sui siti web delle Autorità Procedente e Competente;
- deposito della documentazione presso le Autorità Procedente, Competente e presso la Città Metropolitana di Palermo;

PRESO ATTO che i restanti "Soggetti Competenti in Materia Ambientale" e il "Pubblico Interessato" non hanno fatto pervenire pareri, osservazioni o contributi a questa Autorità e all'Autorità Procedente entro il termine temporale stabilito dalla vigente normativa (entro 60

giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso pubblicato nella GURS n. 35 del 01 settembre 2017);

CONSIDERATO che in assenza di ulteriori pareri, osservazioni e/o contributi, questa Autorità Competente, deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità del contesto ambientale interessato per quanto di rispettiva competenza dei “Soggetti competenti in Materia Ambientale” e del “Pubblico Interessato”;

VISTA la nota prot.n. 473 del 11/01/2018, con la quale lo Staff 2 D.R.U., ha trasmesso la documentazione in forma digitale, alla Commissione Tecnica Specialistica per l’espressione del parere tecnico di competenza;

VISTO il parere n. 237 del 13/09/2018 approvato in pari data dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, trasmesso con nota n. 56621 del 14/09/2018 all’Unità di Staff 2-DRU, **con il quale** sulla Variante urbanistica al P.R.G. riguardante la delocalizzazione della Distilleria Bertolino, da zona D2 (per usi artigianali/industriali salubri nonché centri per il commercio) a zona C1.1 (per usi residenziali), ambito “Viale dei Platani” su terreni ricadenti in catasto al foglio di mappa n.19 particelle nn. 49, 63, 64, 89, 94, 104, 22, 723, 1507, 1585, 1586, 1587, 1588, 1599, 2428, 2429, 2430 e 19, **viene espresso parere motivato con condizioni e prescrizioni.**

RITENUTO di poter condividere il sopra citato parere della C.T.S. n. 237 del 13/09/2018, che allegato al presente Decreto ne costituisce parte integrante;

DECRETA

Art. 1) In conformità al Parere Ambientale n. 237 del 13/09/2018 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, che costituisce parte integrante del presente Decreto, si esprime ***parere motivato favorevole***, relativamente al processo di Valutazione Ambientale Strategica (ex art.15 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i.), **sulla Variante urbanistica al P.R.G. del Comune di Partinico**, approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 27/04/2017, riguardante la delocalizzazione della Distilleria Bertolino, da zona D2 (per usi artigianali/industriali salubri nonché centri per il commercio) a zona C1.1 (per usi residenziali), ambito “Viale dei Platani” su terreni ricadenti in catasto al foglio di mappa n.19 particelle nn. 49, 63, 64, 89, 94, 104, 22, 723, 1507, 1585, 1586, 1587, 1588, 1599, 2428, 2429, 2430 e 19, richiamando lo stesso Comune in qualità di “*Autorità Procedente*” al rispetto delle disposizioni generali e specifiche affinché vengano messe in atto le prescrizioni contenute nel superiore parere.

Art. 2) Il presente decreto ha esclusivamente valenza ambientale, ed è rilasciato ai soli fini della procedura di valutazione ambientale strategica (ex artt.dal 13 al 18 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.).

Art. 3) Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge, comprese quelle emanate da questa stessa Amministrazione e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi. Il Comune di Partinico è onerato di effettuare ogni altro adempimento ai fini della definizione dell’iter di approvazione della “proposta di Variante”.

Art. 4) Il **Comune di Partinico (PA)**, *Autorità Procedente*, provvederà alla pubblicazione del presente decreto con l’allegato parere che ne costituisce parte integrante all’Albo Pretorio Comunale e sul proprio sito web.

Art. 5) A norma dell'art. 17 comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1 della Legge 116/2014, il presente Decreto verrà pubblicato, dall'Assessorato Territorio ed Ambiente, sulla *home-page* del DRU – *directory* “VAS-DRU”, *sub-directory* “provvedimenti” e a norma dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale di questo Assessorato.

Il presente decreto verrà pubblicato per estratto alla G.U.R.S..

Art. 6) Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi).

10 OTT. 2018



L'Autorità Competente per la VAS
L'ASSESSORE
(On.le Avv. Salvatore Cordaro)



Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale
Legge regionale n. 9 del 07.05.2015, art. 91

OGGETTO: PA 55 – 1 VAS Comune di Partinico – Variante urbanistica al PRG da zona D2 (per usi artigianali/industriali salubri nonché centri per il commercio) a zona C-1.1 (per usi residenziali), ambito "Viale dei Platani" ricadente in catasto al foglio di mappa n. 19 diverse particelle. Delocalizzazione della Distilleria Bertolino. **Procedura di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 14 e 15 del D.L.vo. 152/06 e s.m.i. e dell'art. 10 e 11 del D.P.R. n. 23/2014.**

PARERE C.T.S. N. 237 DEL 13 settembre 2018

Vista la Direttiva Europea 2001/42/CE (Direttiva VAS), concernente la "valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente";

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. (Testo Unico Ambientale), concernente "Norme in materia ambientale";

Visto il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 luglio 2014, concernente il "Regolamento della valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana";

Visto il D.A. n. 207/Gab. del 17/5/2016 - Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

Visto il D.A. n. 142/Gab. del 18 aprile 2018 che abroga il D.A. n. 32/Gab. del 28 gennaio 2018 e stabilisce le nuove condizioni per il funzionamento della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

Premesso,

- che con nota prot. 473 dell'11/1/2018 - Unità di Staff 2 Procedure V.A.S. e Verifiche di assoggettabilità, si trasmetteva a questa C.T.S. e per conoscenza al Dirigente Generale dell'Urbanistica, la documentazione di seguito elencata, dal punto 1 al punto 17, rappresentando " **... che l'avviso al pubblico ai sensi dell'art. 14, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dall'art. 10 del D.P.R. n.23/2014 relativo alla variante in oggetto è stato pubblicato nella G.U.R.S. n. 35 Parte II del 01/09/2017, così come la stessa variante è stata pubblicata da parte di questo Ufficio sul portale SI.VVI...** ";

- 1) Prot. 18569 del 29.9.2016 Istanza Comune e allegati;
- 2) Prot. 21815 del 15.11.2016 Nota Comunale;

- 3) Prot. 23162 del 05.12.2016 Nota Comunale;
- 4) Prot. 23993 del 20.12.2016 Nota DRU;
- 5) Prot. 1432 del 26.01.2017 Nota Comune Avvio Consultazioni art. 13;
- 6) Prot. 3439 del 27.02.2017 Questionario compilato dal Comitato Partinico libera;
- 7) Pareri S.C.M.A. art. 13;
- 8) Prot. 5886 del 4.4.17 Nota comunale;
- 9) Prot. 6978 del 18.04.2017 Nota Comune;
- 10) Prot. 8528 del 16.05.2017 Nota Comunale Trasmissione Variante R.A. e Sint. non T.;
- 11) Prot. 9226 del 25.05.2017 Nota DRU;
- 12) Prot. 9294 del 25.05.2017 nota comune – chiarimenti;
- 13) Prot. 11450 del 23.06.2017 Nota Città Metropolitana di PA;
- 14) Prot. 14357 del 02.08.2017 All'Area 1 Pubblicazione;
- 15) Prot. 15779 del 04.09.2017 Nota Comune Avvio Consultazione Art. 14;
- 16) Prot. 20685 del 15.11.2017 Nota DRU;
- 17) Prot. 22938 del 28.12.2017 Osservazioni e deduzioni Comunali.

Rilevato,

- che ai sensi dell'art. 14 comma 1 del D.LGS. 152/2006 il Comune di Partinico ha provveduto a pubblicare sulla G.U.R.S. numero 35 parte II dell'1/9/2017 l' "**Avviso di procedimento di valutazione ambientale strategica e di approvazione della variante urbanistica – ambito viale dei Platani – Comunicazione di avvio della consultazione (art. 14 del D.Lgs. n.152/2006 e art. 3 della legge regionale n. 71/1978)**";
- che ai sensi dell'art. 14 comma 3 del D.LGS. 152/2006, entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione dell'avviso di cui al comma 1, sono pervenute osservazioni in data 31.10.2017 da parte del Comitato "Partinico libera da ogni inquinamento" e dal "Circolo Legambiente Gino Scasso di Partinico", assunte rispettivamente al protocollo comunale n. 16934 e n. 16957;
- che il Comune di Partinico ha trasmesso all'ARTA – DRU – Unità di Staff 2 e p.c. al Servizio Affari Urbanistici Sicilia Occidentale nota prot. 20076 del 21.12.2017, avente ad oggetto "**PA55/1 Valutazione Ambientale Strategica relativa alla variante urbanistica per la delocalizzazione della distilleria Bertolino – Ambito Viale dei Platani – Trasmissione Osservazioni e contro deduzioni**", precisando nella stessa che "**...limitatamente agli aspetti della valutazione ambientale strategica l'ente si è avvalso, non avendo specifiche professionalità interne, del supporto dei medesimi professionisti esterni che hanno sottoscritto il rapporto ambientale...**" e che "**Le controdeduzioni dei professionisti, acquisite con nota prot. n. 19683 del 14/12/2017, vengono condivise dall'ufficio mentre, per quanto attiene le controdeduzioni di natura urbanistica, saranno oggetto di successiva valutazione da sottoporre alle competenze del Consiglio Comunale**";

Ritenuto,

- che l'autorità competente, ai sensi dell'art. 15 c. 1 del D.LGS. 152/2006, abbia svolto le attività tecnico - istruttorie, acquisito e valutato tutta la documentazione presentata, nonché le osservazioni, obiezioni e suggerimenti inoltrati ai sensi dell'art. 14;

Rilevato,

- che con D.A. n. 166 del 4/5/2016, all'art. 2, si è data specifica indicazione a che "**La variante relativa alla modifica della classificazione urbanistica da z.t.o. D.2 a z.t.o. C.1.1. dei terreni siti in viale dei**

Platani, in catasto al foglio n. 19 part. nn. 49, 63, 64, 89, 94, 104, 722, 723, 1507, 1585, 1586, 1587, 1588, 1599, 2428, 2429, 2430, 19 dovrà essere assoggettata a VAS unitamente al piano attuativo unitario, comprensivo oltre che dell'area destinata propriamente alla residenza anche delle aree previste per attrezzature, viabilità e parcheggi e della progettazione della viabilità a servizio del nuovo insediamento residenziale con lo scopo di rendere fruibili le previste attrezzature pubbliche anche da parte degli abitanti residenti nelle contermini zone P.E.E.P.";

- che dall'esame della documentazione trasmessa alla CTS, in particolare della delibera di Consiglio Comunale n.38 del 27/04/2017, si evince la volontà del Comune di Partinico di variare la destinazione dell'area oggi occupata dallo stabilimento industriale dalla distilleria Bertolino Spa sito in Viale dei Platani individuata nel P.R.G. da zona D2 (per usi artigianali/industriali salubri nonché centri per il commercio) a zona C-1.1 (per usi residenziali);

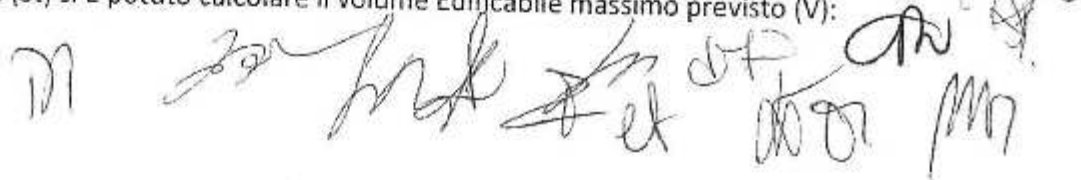
- che dall'esame del Rapporto Definitivo TAV. A - R2 si rileva che l'area oggetto d'intervento è estesa per una superficie catastale di 80.300 mq., di cui la sola particella 1599 è estesa 70.300 mq.. La cubatura realizzabile sarà pari a 120.800 mc. suddivisa in 14 lotti di cui n. 1 con destinazione commerciale e n. 13 con destinazione residenziale. L'area oggetto del presente piano confina a Nord con la zona della Stazione Ferroviaria, Via Marco Polo e altre proprietà, ad Est con Viale dei Platani e altre proprietà, a Sud con Via Mantegna e altre proprietà e a Ovest con altre proprietà. Al fine di rapportare la cubatura da realizzare e pari a 120.300 mc. si precisa che nel RD si riporta che "l'attuale impianto della "Distilleria Bertolino" .. presenta una serie di edifici che concorrono a determinare un volume urbanistico sull'area pari complessivamente a 116.300 mc." La nuova Z.T.O. C1.1 prevede una Destinazione d'uso del tipo residenza, spazi attrezzati e servizi, sia pubblici che privati, attività commerciali di vicinato, medie e grandi strutture di vendita, attività direzionali, piccole attività artigianali non nocive, esercizi pubblici in genere, ospedali e cliniche private. In essa si potranno adottare i seguenti parametri urbanistici:

- Indice di densità edilizia territoriale: It 1,5 mc/mq
- Indice di densità edilizia fondiaria: If 2,65 mc/mq
- Altezza massima: ml. 10
- Numero piani fuori terra 3
- Distanza minima fra fabbricati ml 10
- Distanza minima tra i fabbricati ed il confine ml 5
- Distanza minima tra i fabbricati ed il ciglio stradale conformità al D.M. 2/4/68.

Inoltre, in tale zona è possibile attuare l'edilizia prevista sulla base di piani particolareggiati e lottizzazioni convenzionate, concessioni edilizie, autorizzazioni e comunicazioni al sindaco con le seguenti Prescrizioni Particolari:

- Tipologia edilizia: palazzina, villa, casa a schiera
- Lotto minimo per ciascun edificio: 1.000 mq
- Rapporto di copertura Rc: 1/3 della superficie fondiaria 1/2 della superficie territoriale
- Superficie a parcheggio: 10% del volume edilizio.

La zona interessata dal Piano Attuativo Unitario di Lottizzazione, ricade come detto, nelle previsioni di variante urbanistica con la trasformazione dell'area in Z.T.O. C1.1, con i relativi parametri riportati nel precedente paragrafo. Avendo come elementi noti l'indice di Edificabilità Territoriale (It) e la Superficie Territoriale (St) si è potuto calcolare il volume Edificabile massimo previsto (V):



$$V = It \times St = 1,5 \times 80.533,33 = 120.800,00 \text{ mc}$$

Fissato l'Indice procapite Volumetrico $Icv = 100 \text{ mc/ab}$ (ai sensi dell' art. 3 del D.M. del 2 aprile 1968 n. 1444), si è calcolato il numero degli abitanti insediabili nell'area individuata dall'ambito di intervento in oggetto: $N.ab = V/Ics = 120.800,00/100 = 1.208$ abitanti. Una volta determinato il numero degli abitanti insediabili nell'area ed il relativo volume è stato possibile ricavare la quantità minima di area da destinare a servizi nel rispetto del D.M. 1444/1968 che fissa come standard urbanistico complessivo per i servizi un valore pari a 18 mq./ab. La superficie totale minima dei servizi risulta pari a:

$$S \text{ serv.} = ab. \times 18 \text{ mq./ab.} = 1.208 \times 18 = 21.744 \text{ mq.}$$

così suddivisa tra le varie categorie:

CATEGORIA	INDICE SERVIZI mq/ab	STD PREVISTI DA D.M. 1444/1968 mq	STD DA PROG. mq
Istruzione	4,50	5.436,00	5.439,49
Int. Comune	2,00	2.416,00	2.419,39
Sp. Pubb. a verde attrezzati	9,00	10.872	10.932,73
Park. Pubb.	2,50	3.020,00	3.029,31
Sup. Totale a servizi	18	21.744,00	21.820,92

Come si evince dalla precedente tabella, nel progetto del Piano Attuativo Unitario, gli Standard Urbanistici presentano una superficie complessiva pari a $21.820,92 \text{ mq}$, superiore agli standard previsti dal sopraddetto D.M. 1444;

- che per quanto concerne il consumo di suolo, come si evince dalla tabella riportata a pag. 69 del Rapporto Ambientale, l'occupazione di suolo di progetto è inferiore all'occupazione del suolo dello stato di fatto :

OCCUPAZIONE SUOLO STATO DI FATTO

Superficie territoriale lotto mq 80.533

Superficie impianti industriali, piazzali, parcheggi e strade mq 70.493

Superficie verde mq 10.040

Calcolo percentuale suolo utilizzato allo stato di fatto

$$(70.493/80.533) = 0,87 \%$$

OCCUPAZIONE SUOLO PROGETTO

Superficie territoriale lotto mq 80.533

Superficie Edificato lotti mq 16.706

Sup. Edificato Istruzione + interesse comunale mq 3.390

Superficie Std urbanistici: strade e parcheggi pubblici e privati, mq 30.162

Superficie Suolo libero

(Verde pubblico + Verde privato + Verde Istruzione Interesse comunale) mq 30.275

Calcolo percentuale suolo utilizzato a progetto

$50.258/80.533 = 0,62 \%$

Considerato,

- che per quanto concerne i S.C.M.A., è pervenuta nota prot. 697 del 16.03.17 ASP Palermo - Dipartimento di Prevenzione - U.O.C. Igiene degli Ambienti di Vita - U.O. Lavorazioni Insalubri 43, con la quale si trasmetteva Questionario di consultazione relativo alla VAS "Ambito viale dei Platani", nel quale si riporta testualmente "...ferma restando la preventiva verifica della disponibilità di risorse idropotabili commisurate all'ulteriore fabbisogno, relativamente alla previsione di impianti di trattamento di prima pioggia a servizio di ciascun lotto, si ritiene opportuno, tenuto conto peraltro della destinazione residenziale dei fabbricati, valutare l'opzione di un ricorso a parcheggi con superfici semipermeabili. Infine in coerenza con gli obiettivi progettuali di contenimento del rumore in fase di cantiere, si dà indicazione, ferma restando l'adozione di macchinari caratterizzati da bassi livelli di pressione sonora di impatto acustico delle diverse fasi dell'attività caratteristica al fine di individuare i recettori potenzialmente più esposti e conseguentemente orientare le misure di mitigazione.";

- che per le osservazioni del Comitato "Partinico libera da ogni inquinamento" pervenute in data 31.10.2017 ed assunte al prot. comunale n. 16934, le stesse non rilevano particolari criticità di carattere ambientale rispetto a quanto ampiamente esposto nel Rapporto Definitivo;

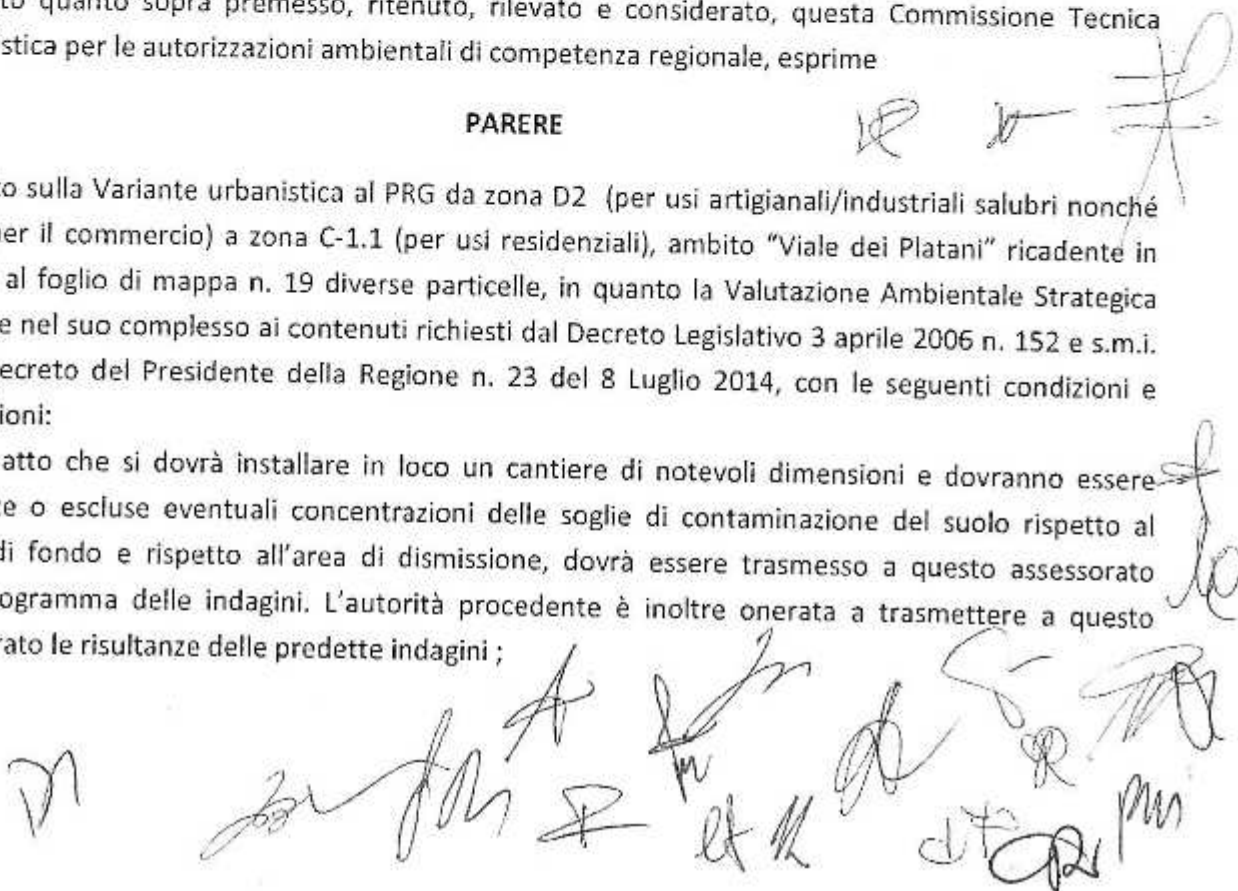
- che per le osservazioni del Circolo Legambiente Gino Scasso di Partinico", pervenute in data 31.10.2017 ed assunte al prot. comunale n. 16957, nelle stesse si esprime apprezzamento per la delocalizzazione della distilleria, facendo altresì riferimento ad una possibile diversa utilizzazione delle aree di risulta che previa "...necessaria ed indispensabile bonifica e ripristino dei luoghi, operato dalla ditta proprietaria, potrebbe vedere un parco urbano, impianti sportivi, una cittadella dello studio...", restando "...ferma nell'idea di non consumare nuovo suolo, né tanto meno di favorire cementificazione non motivata...";

per tutto quanto sopra premesso, ritenuto, rilevato e considerato, questa Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, esprime

PARERE

motivato sulla Variante urbanistica al PRG da zona D2 (per usi artigianali/industriali salubri nonché centri per il commercio) a zona C-1.1 (per usi residenziali), ambito "Viale dei Platani" ricadente in catasto al foglio di mappa n. 19 diverse particelle, in quanto la Valutazione Ambientale Strategica risponde nel suo complesso ai contenuti richiesti dal Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e dal Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, con le seguenti condizioni e prescrizioni:

- preso atto che si dovrà installare in loco un cantiere di notevoli dimensioni e dovranno essere accertate o escluse eventuali concentrazioni delle soglie di contaminazione del suolo rispetto al valore di fondo e rispetto all'area di dismissione, dovrà essere trasmesso a questo assessorato cronoprogramma delle indagini. L'autorità procedente è inoltre onerata a trasmettere a questo assessorato le risultanze delle predette indagini ;



- l'autorità procedente è onerata a richiedere alla ditta proponente, qualora i volumi di scavo siano superiori a 6.000 mc., la redazione di specifico Piano di utilizzo di terre e rocce da scavo ai sensi del D.P.R. 13/06/2017 n. 120 ;
- nel rispetto del principio di invarianza idraulica, finalizzato in particolare alla diminuzione del deflusso delle acque di prima pioggia verso le reti di drenaggio urbano, l'autorità procedente è onerata, in sede di rilascio dei titoli edilizi autorizzativi, alla verifica ed al contenuto negli elaborati progettuali di misure volte al rispetto di tale principio ;
- che per la fase di cantiere dovranno essere messi in atto tutti gli accorgimenti, e misure di mitigazione/compensazione contenute nel Rapporto Definitivo e sue integrazioni, in particolare:
 - 1. mantenere umide le piste sterrate e i cumuli di materie edili polverose all'interno del cantiere per evitare nubi di polvere, che potrebbero arrecare fastidio all'ambiente, alle persone residenti e alle persone in transito nelle vie prossime all'aria di cantiere;
 - 2. realizzare aree, dotate di copertura impermeabile, per la sosta e la manutenzione delle macchine, ciò allo scopo di limitare l'inquinamento del suolo dovuto ad eventuali perdite di carburanti e lubrificanti;
 - 3. usare teloni contenitivi, da applicare sugli automezzi e sui ponteggi, al fine di limitare l'emissione di polveri dannose per l'ambiente circostante e per la popolazione residente, a causa del deposito di polveri e prodotti per l'edilizia nelle colture e negli edifici limitrofi all'area di cantiere;
 - 4. in coerenza con gli obiettivi progettuali di contenimento del rumore in fase di cantiere, si da indicazione, fermo restando l'adozione di macchinari caratterizzati da bassi livelli di pressione sonora di impatto acustico delle diverse fasi dell'attività caratteristica al fine di individuare i recettori potenzialmente più esposti e conseguentemente orientare le misure di mitigazione
 - 5. conferire, nella più vicina discarica autorizzata per lo smaltimento, i rifiuti prodotti in fase di cantiere per la realizzazione dei lavori (quali ad esempio: inerti derivanti dalle demolizioni per l'esecuzione delle tracce per gli impianti elettrici, idrici, sanitari, e materiali di risulta derivanti da sfridi per la messa in opera di pavimenti, rivestimenti e rifiniture varie);
- che per la fase di attuazione:
 - 6. si dovranno realizzare aree a verde nelle quali utilizzare essenze autoctone xerofile;
 - 7. si dovrà schermare il perimetro dell'insediamento con essenze autoctone non invasive, al fine di mimetizzare gli interventi nell'ambiente, e contenere l'inquinamento dell'aria dal rumore e dai gas dei veicoli;
 - 8. andrà effettuata, come previsto dalla nota ASP Palermo prot. 697 del 16.3.2017, quale S.C.M.A., la verifica della disponibilità di risorse idropotabili commisurate al fabbisogno del nuovo insediamento, realizzare i a parcheggi con superfici semipermeabili;
 - 9. per la produzione di RSU, prevalentemente di tipo domestico, in considerazione dell'insediamento si dovrà applicare uno specifico sistema d RD porta a porta di carattere condominiale coordinato con il gestore del servizio per la raccolta e lo smaltimento dei RSU;
 - 10. per ridurre il consumo idrico realizzare una rete di raccolta separata e successivo stoccaggio per le sole acque meteoriche non contaminate provenienti dalle coperture delle costruzioni, al fine di consentire il riutilizzo (antincendio, irrigazione) della risorsa idrica;
 - 11. separare le reti di smaltimento delle acque meteoriche e del refluo domestico, al fine di non appesantire la rete fognaria nel suo complesso;

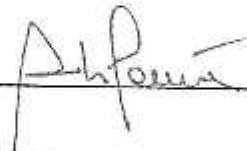


- 12. evitare la compromissione dello stato qualitativo delle acque, dei corpi idrici superficiali e sotterranei esistenti;
- 13. assicurare la salubrità dell'aria regolamentando opportunamente il traffico veicolare;
- 14. utilizzare sistemi di energia rinnovabile e materiali per il miglioramento energetico degli edifici, che permetteranno di contribuire sensibilmente all'abbattimento dell'emissione di gas nocivi nell'ambiente secondo quanto previsto dalla vigente normativa di settore;
- 15. ottemperare alle disposizioni sulle emissioni rumorose al fine di contenerle;
- 16. si suggerisce l'utilizzo di luci a led per l'illuminazione stradale;
- 17. che venga eseguita la verifica idraulica delle acque bianche provenienti dall'area di intervento con la fognatura comunale, al fine di comprendere la compatibilità idraulica con questi nuovi apporti. Qualora non fosse verificata tale compatibilità dovranno essere realizzati dei pozzi disperdenti, opportunamente dimensionati, all'interno dell'area di intervento per lo smaltimento delle acque provenienti dalle aree impermeabili.

Il presente giudizio è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al citato D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. e solo per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questa Commissione. Sono fatti salvi i vincoli, gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi, inoltre il Procedente è onerato a richiedere tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari a quanto previsto nel progetto.

I Commissari

- FONTE ALBERTO F. MARIA - Presidente



- BONACCORSO ANGELO

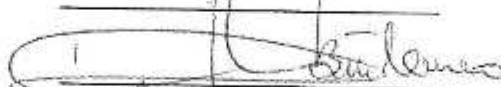
- CANNAVO' FRANCESCO



- CASCONI SANTI MARIA

- CILUFFO PIETRO QUIRINO

- DI SALVO BARTOLOMEO



- DOLCE FERDINANDO

- FAMA' FABIO



- LA BARBERA CARMEN



- LANZA ANGELA

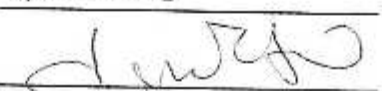
- LANZA CHIARA



- LEONE VALERIA



- LIPARI PIETRO
















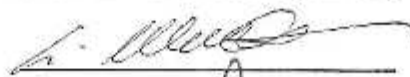
- LO BIONDO MASSIMILIANO



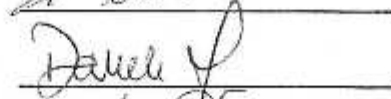
- MARTORANA M.ASSUNTA

- MONTALBANO FRANCESCO

- MONTALBANO LUIGI



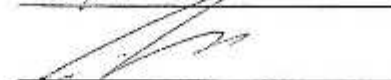
- MONTI DANIELE



- PAMPALONE SALVATORE



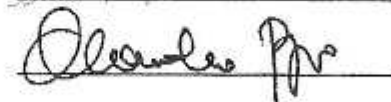
- PUCCIO SALVO



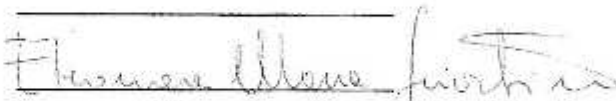
- RICCO DAVIDE



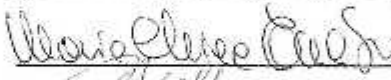
- RIZZO CLAUDIO



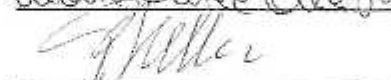
- SCIMONE ALESSIA



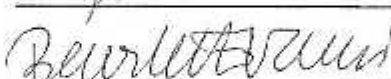
- SCIORTINO ELEONORA MARIA



- TOMASINO MARIA CHIARA



- VELLA PIETRO



- VERSACI BENEDETTO - Referente



